

«Traghetti, aumenterà
il costo dei biglietti»

L'allarme degli armatori. Messina: «50 mila euro in più ad ogni viaggio»
Grimaldi chiede di rafforzare i bonus per i Tir trasportati da navi e treni

Carburante alle stelle e traghetti più cari «Costretti ad alzare il costo dei biglietti»

STEFANO MESSINA
PRESIDENTE
DI ASSARMATORI

«Uno stop dei servizi
sarebbe drammatico
Intanto attendiamo
ancora i ristori
per l'emergenza
della pandemia»

GUIDO GRIMALDI
PRESIDENTE
DELL'ALIS

«Da Sud a Nord,
per i camion il viaggio
sui ferry costa
di meno: il governo
sostenga marebonus
e ferrobonus»

IL CASO

Alberto Quarati / GENOVA

La pressione del caro-carburanti comincia a farsi sentire anche sul fronte marittimo. Stefano Messina, presidente di Assarmatori, ha già fatto i conti. Prendendo la Genova-Olbia-Genova, rotta per eccellenza del turismo in Sardegna, un traghetto passeggeri spenderebbe ogni giorno circa 50 mila euro in più per pagare il carburante (circa il 30% dei costi di esercizio di una nave) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «Adeguate i noli e le tariffe, e quindi il costo dei biglietti, sarà - secondo Messina - una scelta obbligata per evitare la sospensione dei servizi marittimi da e per le Isole, sia passeggeri che merci, inclusi gli approvvigiona-

menti indispensabili, specie per la Sardegna».

A ieri, un viaggio Genova-Olbia andata e ritorno in cabina per una famiglia di tre persone, con un bambino di 10 anni e auto sopra i quattro metri al seguito costava 403,84 euro: prima data disponibile il 15 maggio con Gnv, perché di inverno la rotta passeggeri non è operativa. L'allarme, dice Messina, «si basa su dati aggravati e resi insostenibili dall'escalation del conflitto russo-ucraino e dalle conseguenze sul mercato energetico: il prezzo del Brent negli ultimi giorni è stabilmente sopra i 100 dollari e i prezzi dei combustibili per le navi hanno seguito questa tendenza con ancora più volatilità». Gli ultimi dati disponibili sulla rete, risalenti al 4 marzo, segnalano che a Genova il prezzo del Vlsfo (cioè il carburante a bassissimo contenuto di zolfo)

era di 948,25 dollari a tonnellata. «Le conseguenze di uno stop ai servizi sarebbero ben più drammatiche - aggiunge Messina - come facilmente intuibile. E le nostre imprese sono ancora in attesa dei ristori previsti da diversi provvedimenti legislativi per limitare le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria».

LE MERCI

Del resto, ricorda Marcello Di Caterina, vicepresidente dell'Alis parlando alla fiera logistica Let Expo di Verona, l'attività marittima deve essere mantenuta come una risorsa anche sul fronte del trasporto merci, dove tra l'altro ribolle la protesta fra gli autotrasportatori, ancora trattativa con il governo. «Oggi il costo a chilometro per un Tir da Reggio Calabria a Genova è di 2 euro contro 0,68 del trasporto su mare» spiega Di Caterina. «Per questo - dice Gui-



do Grimaldi, presidente dell'Alis - le istituzioni devono incoraggiare l'intermodalità con misure come Marebonus e Ferrobonus (incentivi perché la ditta di autotrasporto utilizzi, per coprire i propri tragitti e dove è possibile, il traghetto o la ferrovia *ndr*) rendendole strutturali e aumentandone la dotazione finanziaria a 100 milioni di euro l'anno per ciascuna misura».

Grimaldi ha anche citato uno studio di Srm-Intesa Sanpaolo e del Centro Studi Alis, secondo il quale nel 2021 le 1.800 aziende associate attra-

verso l'intermodalità hanno sottratto e trasferito dalle strade al mare e alla ferrovia in Italia, e dall'Italia verso l'Europa, oltre 5,6 milioni di camion; oltre 134 milioni di tonnellate di merci, favorendo l'abbattimento di circa 4,8 milioni di tonnellate di CO₂».

L'AUTOTRASPORTO

Come riportato da Thomas Baumgartner, presidente dell'Anita, da dicembre a oggi il pieno di un Tir è aumentato di 700 euro. Il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha annunciato che in settimana ci sarà un decreto *ad*

hoc con misure a sostegno del settore.

In particolare saranno attuati strumenti per il rispetto della clausola di adeguamento del costo del carburante, che oggi non è soggetta a sanzioni in caso di inadempienza da parte dei committenti. Questa mattina ci sarà un nuovo incontro tra le associazioni e la viceministra Teresa Bellanova. L'Unatras, il coordinamento più rappresentativo ha proclamato il fermo per il 4 aprile, Anita e Alis hanno espresso contrarietà per questo tipo di protesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

403,84

il prezzo in euro
della Genova-Olbia
e ritorno per due adulti,
un minorenne e un'auto

948,25

il costo in dollari
di una tonnellata
di carburante a basso
contenuto di zolfo

2

gli euro a chilometro
spesi per un camion
da Reggio Calabria
fino a Genova



La nave "Gnv Allegra" in banchina

